

Codice A1813A

D.D. 23 maggio 2016, n. 1211

Demanio Idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per il mantenimento di un ponte sul rio Pasano in Comune di Chieri, tra via Monviso e strada Valle Pasano. Fascicolo TO/PO/4219. Richiedente Comune di Chieri.

Vista la domanda con la quale il Comune di Chieri, c.f. 82000210011, ha chiesto la voltura della concessione, a suo tempo richiesta dalla sig.ra Marina Arduino, per il mantenimento di un ponte sul rio Pasano tra via Monviso e strada Valle Pasano, comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico;

vista l'autorizzazione idraulica del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino n. 4555 in data 25/07/2013;

visto il disciplinare rep. n. 1261 allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, sottoscritto in data 12/05/2016;

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

Visti gli art. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;

Vista la D.G.R. 31 – 4182 del 22/10/2001;

Vista la l.r. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004;

Vista la l.r. 9/2007, art. 4;

Visto il D.P.G.R. n. 2/R del 04/04/2011;

Vista la d.d. 291 del 08/02/2016;

determina

- di concedere al Comune di Chieri l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza della sig.ra Marina Arduino e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2034 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Adriano Bellone